

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 270 del 20/04/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/275 del 19/04/2017

Struttura proponente: SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN AUTOBUS PER L'EVENTO PROMOSSO DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA NELLA RICORRENZA DEL 72° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE - CIG Z961E48369.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE

Firmatario: ELENA ROVERSI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: ROVERSI ELENA espresso in data 19/04/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 20/04/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 settembre 2016, n. 60 con cui è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4 dell'Allegato A);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 1 febbraio 2017, n. 8 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della Performance per il triennio 2017 - 2019";

Visti:

- la legge 27 maggio 1949, n. 260 recante "Disposizioni in materia di ricorrenze festive" ed in particolare il punto 2 che dichiara il 25 aprile "Anniversario della Liberazione".
- la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante "Statuto della Regione Emilia - Romagna", ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. c), ai sensi del quale la Regione opera per il riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio;
- la legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia - Romagna", ed in particolare:
 - l'art. 3, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione, per le finalità di costante alimentazione del processo di elaborazione socio - culturale della storia e dei "luoghi della memoria", promuove "la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico, culturale e politico dell'antifascismo e della resistenza, che riconosce come valori fondamentali dell'ordinamento costituzionale dello Stato e statutario della Regione";
 - l'art. 4, che disciplina gli interventi regionali sulla memoria del Novecento, prevedendo, segnatamente, che "L'Assemblea legislativa promuove direttamente o in collaborazione con altri soggetti, progetti e iniziative di studio e diffusione della cultura della memoria del Novecento e dei valori che hanno animato i "Giusti tra le Nazioni", al

fine di rafforzare la coscienza democratica della comunità regionale e in particolare delle giovani generazioni”;

Visti inoltre:

- la legge del 7 agosto 1990 n. 241” Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e in particolare l’art.1;
- la L.R. del 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, ove applicabile;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Il Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, in particolare gli artt. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 che ha introdotto l’art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 “Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto “Il meccanismo fiscale dello “split payment”;

- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", entrato in vigore il 1° luglio 2015, che ha introdotto il "DURC ON LINE";
- la determinazione n. 12096 del 25/07/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 D.lgs.33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25/01/2016 n. 66";
- la deliberazione della Giunta regionale del 31 marzo 2014, n. 421 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 gennaio 2017, n. 6 "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2019";
- la direttiva del Responsabile Anticorruzione del 29 gennaio 2016 "Direttiva sulle modalità applicative del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna";

Considerato che:

- la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l' art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore alla micro sotto-soglia di euro 1.000,00, dal 1° gennaio 2016, non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale

di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come in precedenza sancito dalla normativa di Spending Review;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art.36 "Contratti sotto soglia" comma 2, lettera a), secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto;

- le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Richiamate:

-la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 16 dicembre 2016 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017 - 2018 - 2019 (proposta con Del. UP n. 67/2016)";

-la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con Delibera assembleare n. 101 del 13.12.2016";

- la Determinazione n. 876 del 21 dicembre 2016 recante "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa";

Richiamate altresì:

- la risoluzione n. 103 approvata nella seduta del 9/02/2015, con la quale l'Assemblea legislativa conferma la particolare rilevanza a fare della Memoria condivisa vero e proprio obiettivo di legislatura, in quanto obiettivo coerente con i valori fondanti la nostra Comunità regionale e nazionale, gli stessi contenuti nella Costituzione italiana e volti alla prevenzione di qualunque fenomeno di intolleranza, discriminazione e prevaricazione in spregio alle libertà fondamentali e di a continuare la promozione di percorsi di cittadinanza attiva su queste tematiche avendo quale interlocutore prioritario il mondo della Scuola e obiettivo prioritario un'educazione alla Memoria rispettosa dei protagonismi

maschili e femminili che hanno contribuito alla creazione della democrazia e del nostro sistema di diritti.

Considerato che L'Assemblea:

- promuove da tempo azioni di promozione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, in relazione a temi legati alla storia dell'Assemblea, alla storia dell'arte del Novecento, all'architettura e al design culturali presenti nella propria sede, anche con l'obiettivo di definire un sistema integrato di conoscenza dell'Ente, interamente accessibile alla cittadinanza. Nella medesima ottica, cura, nella propria sede, spazi attivi che valorizzano, oltre alla centralità dell'attività legislativa, l'educazione, il confronto, la riflessione e l'arricchimento rivestendo pienamente il proprio ruolo di istituzione, anche in ambito culturale;

- al fine di perseguire tali obiettivi e realizzare tali attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, ha instaurato un proficuo rapporto con le istituzioni scolastiche e gli altri enti pubblici che sul territorio regionale condividono tali finalità di pubblico interesse;

Tenuto conto che:

- l'Anniversario della liberazione d'Italia viene festeggiato il 25 aprile e rappresenta un giorno fondamentale per la nostra storia: la fine dell'occupazione nazifascista, della seconda guerra mondiale e simbolicamente rappresenta l'inizio di un percorso storico che porterà alla nascita della Repubblica Italiana e alla stesura della Costituzione;

- l'Assemblea legislativa intende celebrare il 72° anniversario della liberazione, mediante una iniziativa realizzata in collaborazione con il Comune di Monzuno da tenersi il 21 aprile 2017 presso la Sala polivalente "Guido Fanti" ed una mostra espositiva nell'atrio della propria sede dal titolo "Alla ricerca del tempo perduto" alla quale parteciperanno istituti scolastici, rappresentanti di istituzioni e cittadinanza;

- l'iniziativa rientra a pieno titolo negli impegni previsti dalla risoluzione assembleare 103/2015, nonché nelle linee di indirizzo espresse dall'Ufficio di Presidenza con la delibera n. 60/2016 sopracitata;

Dato atto che l'Assemblea legislativa, organizzatrice dell'evento:

- intende garantire la presenza degli studenti delle scuole di Monzuno presso la sede dell'Assemblea legislativa il 21 aprile p.v. in quanto la materia trattata nel corso dell'iniziativa richiama gli eventi drammatici della seconda guerra mondiale accaduti sul territorio dell'appennino bolognese;

- intende sviluppare negli studenti una maggiore conoscenza delle istituzioni, aiutare la scuola a formare cittadini consapevoli, favorendo la partecipazione alla vita democratica anche mediante contatti diretti con l'organo legislativo regionale e le proprie attività istituzionali;

Verificata la necessità di effettuare l'acquisizione di un servizio di noleggio autobus per garantire la partecipazione dell'Istituto G.M. Bertin di Vado di Monzuno all'evento suindicato, prevedendo per il 21 aprile prossimo il trasporto A/R Bologna/Vado di Monzuno di 43 persone (38 bambini e 5 insegnanti), dalla Scuola Primaria G.M. Bertin, con partenza alle ore 8.30 arrivo in Assemblea legislativa verso le ore 9.00 - Ritorno con partenza dall'Assemblea a Vado alle ore 12.45 circa e arrivo alle ore 13.30;

Atteso che il servizio in oggetto, è sicuramente da ricomprendere tra le acquisizioni di importo inferiore ad € 40.000,00, effettuate mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a); adeguatamente motivato nel rispetto dei principi generali indicati agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs.50/2016;

Ritenuto opportuno richiedere idoneo preventivo a due operatori economici presenti sul territorio, ai fini della comparazione dell'offerta:

- Cosepuri Soc. Coop. p.A.- C.F. e P. IVA e 00470300377 Via Augusto Pollastri n.8 - Bologna - di cui al preventivo n. 2017/1983 Prot. AL/2017/0018403 del 18/04/2017 del 18/04/2017, che ha offerto il servizio richiesto, ad € 390,00 IVA esclusa (10%);

- Saca Bus Bologna - P. IVA 00632770376- Via del Sostegno n. 2 - Bologna - Prot. AL/2017/0018428 del 18/04/2017, di cui alla nota con la quale informa che non vi sono mezzi disponibili per la giornata richiesta;

Valutata l'offerta di Cosepuri Soc. Coop. p.A., società con la quale è in essere un rapporto contrattuale derivante dall'adesione alla Convenzione Intercent-ER per il servizio di noleggio auto con conducente 3 - Lotto 1, congrua e idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Ritenuto opportuno, pertanto, affidare, secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2016, per acquisizioni micro-sotto soglia, il servizio di noleggio di un autobus, per il 21 aprile p.v., a Cosepuri Soc. Coop. p.A., per un importo di € 390,00 Iva esclusa al 10%, come da conferma di prenotazione del mezzo n. 2017/22965 Prot.AL/2017/0018482 del 19/04/2017, recante il dettaglio del trasporto;

Dato atto che, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto all'acquisizione:

- del codice identificativo di gara - **CIG Z961E48369**;
- dell'autocertificazione dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche, Prot. AL/2017/18629 del 19/04/2017;
- del DURC ON LINE (documento di verifica della regolarità contributiva) rilasciato da INAIL_6442672 - richiesta del 17/02/2017 scadenza validità 17/06//2017 Prot. DURC/2017/44 del 24/02/2017, ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", pubblicato sulla G.U. n.125 del 01/06/2015 ed entrato in vigore il 1° luglio 2015;

Vista la dichiarazione del possesso dei requisiti con la quale la società ha dichiarato, tra l'altro, che:

- a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;
- si obbligherà a rispettare, e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 ed il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che la tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 è stata acquisita agli atti;

Precisato che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre";

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 105 del 27 febbraio 2013, che approva il "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità" ed in particolare il Titolo III "Attività contrattuale";
- n. 101 del 13/12/2016 "Bilancio di Previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13.12.2016";

- n. 31 del 21 aprile 2016 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";

- n. 59 del 21 settembre 2016 di approvazione del Piano della performance della Direzione generale Assemblea Legislativa per il triennio 2016-2018;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale:

n. 876 del 21/12/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale - Assemblea Legislativa";

Dato atto dei pareri di regolarità allegati;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

a) di affidare a Cosepuri Soc. Coop. p.A.- C.F. e P. IVA e 00470300377 Via Augusto Pollastri n.8 - Bologna, il servizio di noleggio di un autobus per garantire la partecipazione dell'Istituto G.M. Bertin di Vado di Monzuno all'evento del 21 aprile p.v. promosso dall'Assemblea legislativa per celebrare il 72° anniversario della liberazione, con il trasporto A/R Bologna/Vado di Monzuno di 43 persone (38 bambini e 5 insegnanti), dalla Scuola Primaria G.M. Bertin, per un importo di € 390,00 Iva al 10% esclusa, ovvero € 429,00 Iva al 10% inclusa **CIG Z961E48369;**

b) di impegnare la somma di € 429,00, Iva al 10% inclusa, sul Capitolo U10806 "Servizio automobilistico" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità - **Impegno 3017000284**

Cod IV livello "Utilizzo di beni di terzi" U.1.03.02.07.000

Cod V livello "Noleggi di mezzi di trasporto" U.1.03.02.07.002;

c) di liquidare sull'impegno 3017000284, assunto col presente atto, la somma di € 429,00 Iva al 10% inclusa, a ricevimento della relativa fattura elettronica, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art.102, comma 2

del D.lgs.50/2016 e della verifica della regolarità contributiva e assicurativa(DURC);

d) di emettere il mandato di pagamento a favore di Cosepuri Soc. Coop. p.A.- C.F. e P. IVA e 00470300377 - Via Augusto Pollastri n.8 - Bologna - 40127 Bologna, con riferimento agli estremi indicati nella comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche Prot. AL/2016/0039885 del 22/08/2016, trasmessa in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

e) di dare atto che l'Area programmazione e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione dell'Assemblea Legislativa provvederà al versamento dell'Iva all'Erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del DPR 633/1972, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014;

f) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/275

IN FEDE

Elena Roversi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/275

IN FEDE

Elena Roversi